SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00309291
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	SI
RSEC - Codice bene	0700309248
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	strutture murarie
OGTN - Denominazione /dedicazione	STRUTTURE MURARIE ROMANE IN PROSSIMITA' DEL CIMITERO
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Sanremo
PVCL - Località	SANREMO
PVL - Altra località	Foce
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	7.75704
GPDPY - Coordinata Y	43.80865
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	

GPBB - Descrizione sintetica	NR (recupero VIR)
GPBT - Data	0000/00/00
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGA - Responsabile scientifico	Agosti P.
RCGE - Motivo	opere pubbliche
RCGD - Data	1925
RCGS - Bibliografia specifica	Gambaro L., in Archeologia in Liguria III, 2013, p. 100.
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Villa Romana della Foce
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria
DSCA - Responsabile scientifico	Gambaro L.
DSCT - Motivo	Proseguimento indagine archeologica
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	2008
DSCZ - Bibliografia specifica	Gambaro L., in Archeologia in Liguria III, 2013, p. 99-101.
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Villa Romana della Foce
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza alle Antichità della Liguria
DSCA - Responsabile scientifico	Lamboglia N.
DSCT - Motivo	Proseguimento indagine archeologica
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	1962-1963
DSCZ - Bibliografia specifica	Lamboglia N., in Archeologia in Liguria, Scavi e scoperte 1967-75, 1976, pp. 169-170.
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Villa Romana della Foce
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza alle Antichità del Piemonte e della Liguria
DSCA - Responsabile scientifico	Barocelli P.
DSCT - Motivo	opere pubbliche
DSCD - Data	1925
DSCZ - Bibliografia specifica	Gambaro L., in Archeologia in Liguria III, 2013, p. 100.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica	

di riferimento	Età romana
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
ADT - Altre datazioni	Età post-medioevale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Si tratta di ruderi.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	Nel corso dei lavori di costruzione della pista ciclabile sul sedime della dismessa linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, sono state fatte due trincee di scavo per accertare l'interesse archeologico delle aree a ridosso del cimitero (vincolate in data 02/03/1943 L. 1089 del 1939): 1) La prima trincea è stata posizionata a ridosso - verso nord - della "casa mediterranea" che si era sovrapposta alle strutture murarie del piccolo impianto termale della villa romana e che era stata demolita in occasione degli scavi diretti da Lamboglia tra il 1962 e il 1963. L'insieme delle strutture portate alla luce è riferibile ad annessi della sovramenzionata "casa mediterranea", riferibile ad età postmedievale, mentre non si conservano, almeno nell'area indagata, resti della villa romana che proseguono sotto la ex ferrovia. 2) La seconda trincea, estesa per 75 mq sulla base di indicazioni desunte da una pianta realizzata da Agosti nel 1925 e ripresa, nello stesso anno, da Barocelli che annotò, durante la Campagna di scavo, la presenza di "tracce di muri romani estendentisi sotto la ferrovia", a poche decine di metri dal Rio San Bernardo. Qui, è venuta alla luce una possente struttura muraria (denominata US 102) orientata NS e costituita da bozzetti disposti ordinatamente e legati da malta di calce bianca. Tale struttura muraria, realizzata con la tecnica del "petit appareil" di età romana, sebbene messa in luce per soli 8 m, doveva sicuramente proseguire verso sud, nella porzione vista dal Barocelli inglobata nelle fondazioni di costruzioni rurali (oggi non più visibili, ma presumibilmente conservate all'interno di uno stabilimento balneare). E' ipotizzabile, inoltre, una prosecuzione della struttura anche verso nord, oltre il muro di recinzione del cimitero, sulla base dell'affioramento, esattamente sul suo stesso allineamento, di una muratura rasata a livello dell'attuale piano di calpestio. E' stato infine osservato che, per tutta la sua lunghezza, la muratura romana non presenta traccia di innesti di murature ortogonali o di piani pavimentali - almeno a livello della risega di fondazione ben conservata - quindi, si può ipotizzare una funzione non tanto come perimetrale di un edificio quanto piuttosto come muro di confine o di recinzione. Si è, per contro, rilevato che la notevole profondità della sua fondazione come pure il suo significativo spessore (70 cm) potrebbero far pensare ad una sua funzione struttiva, con l'impiego della tecnica costruttiva "a barulle", utilizzata in particolare per edifici addossati a più livelli al pendio, che prevedeva la costruzione dapprima di imponenti fondazioni, che delimitavano gli spazi dei singoli ambienti poi riempiti di terreno di riporto su cui si impostavano i piani pavimentali; alla muratura effettivamente si addossa l'US 111, interpretato come riporto di

	cantiere, per l'alta concentrazione di tegoloni, pietrame e ciottoli. Queste strutture presentano infine una continuità di utilizzo, interrotto con la costruzione del rilevato ferroviario.
INT - Interpretazione	Strutture murarie di età romana.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Sanremo
CDGI - Indirizzo	Corso Cavallotti, 59
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	riproduzione di disegno da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	New_1511104519788
FTAT - Note	Gambaro L., in Archeologia in Liguria III 2013, p. 100. Planimetria con ubicazione delle due trincee.
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	New_1511104664917
FTAT - Note	Gambaro L., in Archeologia in Liguria III, 2013, p. 100. Trincea ovest con muro US 102.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gambaro L.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	949
BIBN - V., pp., nn.	pp. 99-101
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lamboglia N.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	1955
BIBN - V., pp., nn.	pp. 169-170
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lamboglia N.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	1956
BIBN - V., pp., nn.	pp. 99-102
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	0000
CMPN - Nome	NR (recupero VIR)
FUR - Funzionario responsabile	NR (recupero VIR)
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Barbaro, Barbara
AGGE - Ente	S19
AGGR - Referente scientifico	Barbaro, Barbara
AGGF - Funzionario responsabile	Barbaro, Barbara
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Eliseo, Laura
AGGE - Ente	S19
AGGR - Referente scientifico	Barbaro, Barbara
AGGR - Referente scientifico	Gambaro, Luigi
AGGF - Funzionario responsabile	Barbaro, Barbara